



ABC COMPANY S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del

28 aprile 2022 – prima convocazione

29 aprile 2022 – seconda convocazione

ABC Company S.p.A.
Società Benefit

Sede legale: viale Luigi Majno 10 – 20129 Milano | P.IVA 02471620027 | REA MI 2022292 | Capitale sociale € 7.520.485,60 i.v.
Tel: +39 02 49785144 | E-mail: info@abccompany.it | PEC: info@pec.abccompany.it

www.abccompany.it

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di ABC COMPANY S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT (“ABC” o la “Società”) intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all’Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata, in prima convocazione, per il giorno 28 aprile 2022 alle ore 15:00 presso la sede legale della Società in Milano in Viale Luigi Majno n. 10 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2022, stesso luogo e stessa ora, per discutere in merito al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell’articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina di un Amministratore in sostituzione di un Amministratore cessato dalla carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Deliberazioni in merito al Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 5.1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione,
 - 5.2. Nomina di nuovi amministratori,
 - 5.3. Rideterminazione dei compensi.

* * *

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di ABC vi ha convocati in Assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2022. L'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile pari ad Euro 34,483 migliaia.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione messa a disposizione del pubblico insieme con il progetto di bilancio di esercizio, le relazioni dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto esposto, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di ABC Company S.p.A. Società Benefit, riunita in sede ordinaria:

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; e*
- *preso atto delle relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021."*

2. Proposta di destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Signori azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2021 oggetto di approvazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 34,483 migliaia.

In considerazione della particolare natura dei risultati conseguiti, con riguardo al secondo argomento all'ordine del giorno, vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 34.483 come segue:

- i. quanto ad Euro 1.724 a riserva legale;
- ii. quanto a Euro 3.448 in opere di beneficenza a sostegno di associazioni o enti o famiglie che hanno accolto i profughi ucraini in Italia;
- iii. quanto Euro 29.311 a riporto a nuovo.

Alla luce di quanto esposto, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di ABC Company S.p.A. Società Benefit, riunita in sede ordinaria:

- *avendo approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021: e,*
- *vista la proposta del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 34.483 come segue:*
 - i. *quanto ad Euro 1.724 a riserva legale;*
 - ii. *quanto a Euro 3.448 in opere di beneficenza a sostegno di associazioni o enti o famiglie che hanno accolto i profughi ucraini in Italia;*
 - iii. *quanto Euro 29.311 a riporto a nuovo.”*

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

siete stati convocati in assemblea per deliberare in merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione di un'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- a) incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- b) realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici;
- c) compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- d) costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- e) effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- f) utilizzare azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, dalle sue controllate o da terzi;
- g) cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni della Società di categoria A prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di categoria A della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale rappresentato dalle azioni di categoria A in circolazione, in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000,00.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 7.520.485,60 ed è costituito da 7.631.095 azioni prive del valore nominale, suddivise in 5.087.397 azioni di categoria A e 2.543.698 azioni di categoria B. La Società non detiene azioni proprie.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

In conformità all'art. 2357 del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate. La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea (assumendone l'approvazione da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio), risultano iscritte riserve disponibili e liberamente distribuibili sufficienti per l'assunzione della delibera. Resta inteso che la consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione, permuta, conferimento o svalutazione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa il Consiglio potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e massimo

La richiesta di autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a disporre delle azioni proprie al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti

dalla normativa, anche comunitaria, applicabile, e/o dalle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

6. Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 (“TUF”), secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti**”), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, allo stato:

- (a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio;
- (b) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- (c) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- (d) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzione di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione;
- (e) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali e/o personali e/o prestito titoli – da eseguirsi sia direttamente, sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Le operazioni di acquisto ed alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare vigente.

L'acquisto delle azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

7. Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto “endosocietaria” di cui agli articoli 12.2 e seguenti del vigente statuto sociale di ABC, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che “sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%” c.d. “*whitewash*”.

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie –

approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Alla luce di quanto esposto, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di ABC Company S.p.A. Società Benefit

- udita l'esposizione del Presidente;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;
- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dal bilancio di esercizio di ABC Company S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2021.

delibera

- 1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, di azioni della Società di categoria A prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di categoria A della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale rappresentato dalle azioni di categoria A in circolazione, in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000,00 per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:
 - a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;
 - b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;
 - c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati
 - ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
 - ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto,
- Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.
- 2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

- a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;
- b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti;
- 4) di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998."

4. Nomina di un Amministratore in sostituzione di un Amministratore cessato dalla carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Signori azionisti,

siete stati convocati in assemblea per deliberare in merito all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, a seguito della cessazione dalla carica da parte del Consigliere Rag. Mauro Girardi.

Ai sensi dell'art. 20.1 dello statuto sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero dispari di membri variabile da cinque a un massimo di undici consiglieri, secondo quanto determinato dall'Assemblea. Si ricorda che ai sensi dello statuto tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'Articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'Articolo 147-quinquies del TUF.

Inoltre, devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'Articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-ter, comma 4, del TUF, almeno: (i) due amministratori, in caso di consiglio composto da massimi 7 membri; (ii) tre amministratori in caso di consiglio composto da più di 7 membri. Si precisa che la nomina di amministratori in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dallo statuto. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Al riguardo, vi ricordiamo che l'assemblea degli azionisti in data 28 settembre 2021 ha fissato in cinque il numero dei membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione e stabilito una durata dell'incarico di tre esercizi e, in particolare, fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

A seguito delle dimissioni dalla carica di consigliere del Rag. Mauro Girardi, avvenute in data 17 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha provveduto alla cooptazione di un ulteriore membro ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del Codice Civile, decidendo di rimettere la scelta all'assemblea. Pertanto, i signori azionisti sono invitati a nominare un nuovo componente in sostituzione del Rag. Mauro Girardi, che sia in possesso dei predetti requisiti di indipendenza.

Al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio del voto per delega tramite il Rappresentante Designato, secondo quanto meglio descritto nell'avviso di convocazione, i signori azionisti sono invitati a presentare proposte di nomina con riferimento al presente punto all'ordine del giorno. Tali proposte devono essere depositate presso la sede legale della Società in Milano, Viale Luigi Majno n. 10, CAP 20129 ovvero inviate via PEC all'indirizzo info@pec.abccompany.it entro le ore 13:00 del settimo giorno antecedente la data dell'assemblea in prima convocazione (i.e. entro il 21 aprile 2022). Le proposte saranno pubblicate dalla società entro il quinto giorno precedente la data dell'assemblea (i.e. il 23 aprile 2022).

Insieme alle candidature devono essere depositate (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute alla data di presentazione delle proposte di delibera, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle proposte di delibera da parte della Società); (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato e il suo *curriculum vitae*; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicato come amministratore indipendente ai sensi dello statuto sociale (secondo il modello che sarà messo a disposizione sul sito internet della Società).

Alla luce di quanto precede il Consiglio di Amministrazione raccomanda ai soci di voler presentate tempestivamente proposte in merito alla nomina di un nuovo amministratore.

5. Deliberazioni in merito al Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

5.1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione,

5.2. Nomina di nuovi amministratori,

5.3. Rideterminazione dei compensi.

Signori azionisti,

ferma restando la necessità di reintegrare il Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni del dott. Girardi oggetto di deliberazione al precedente punto all'ordine del giorno, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno convocarvi in assemblea anche per assumere ulteriori delibere con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione. In particolare, ciò si rende necessario al fine di tener conto: (i) del percorso di crescita intrapreso dalla Società; (ii) dello sviluppo del *business*; e (iii) della necessità di procedere con la nomina all'interno dell'organo amministrativo di figure dotate di competenze ulteriori rispetto a quelle già presenti.

Per tali finalità, l'Assemblea è pertanto chiamata a:

- rideterminare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nei limiti stabiliti dallo Statuto;
- nominare i nuovi amministratori;
- determinare la misura del compenso.

Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20.1 dello statuto sociale l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da numero dispari di membri variabile da 5 (cinque) a 11 (undici), anche non soci, secondo quanto deliberato dall'assemblea. I signori azionisti sono invitati a presentare proposte con riferimento alla rideterminazione del numero dei componenti dell'organo amministrativo nei termini di seguito indicati.

Nomina di nuovi Amministratori

Ai sensi dell'articolo 20.1 dello statuto sociale tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"). Almeno due dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero tre qualora il Consiglio sia composto da un numero compreso tra sette e undici membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-ter del TUF.

Come previsto dall'articolo 20.17 dello statuto sociale, la nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero Consiglio, è effettuata dall'assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dallo statuto sociale. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina

Rideterminazione dei compensi

Ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea può anche riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza, ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Si ricorda che in data 28 settembre 2021 l'assemblea aveva deliberato di stabilire in euro 50.000, oltre oneri accessori, il complessivo compenso annuo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ferma la competenza del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di determinare la remunerazione per gli Amministratori investiti di particolari cariche

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene di formulare proposte con riferimento ai punti che precedono.

Pertanto, i signori azionisti sono invitati a presentare proposte di delibera con riferimento al presente punto all'ordine del giorno e, in particolare, a presentare proposte in merito al numero di componenti del Consiglio di Amministrazione, candidature per la nomina di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, insieme ad eventuali proposte per la rideterminazione dei compensi. Tali proposte devono essere depositate presso la sede legale della Società in Milano, Viale Luigi Majno n. 10, CAP 20129 ovvero inviate via PEC all'indirizzo info@pec.abccompany.it entro le ore 13:00 del settimo giorno antecedente la data dell'assemblea in prima convocazione (i.e. entro il 21 aprile 2022).

Le proposte pervenute dai soci con riferimento ai punti quarto e quinto all'ordine del giorno saranno pubblicate dalla società entro il quinto giorno precedente la data dell'assemblea (i.e. il 23 aprile 2022).

Insieme alle candidature ed alle conseguenti proposte di deliberazione devono essere depositate (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute alla data di presentazione delle proposte di delibera, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle proposte di delibera da parte della Società); (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e il loro *curriculum vitae*; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicato come amministratore indipendente ai sensi dello statuto sociale (secondo il modello che sarà messo a disposizione sul sito internet della Società).

Alla luce di quanto precede il Consiglio di Amministrazione raccomanda ai soci di voler esercitare tempestivamente i diritti di proposte in merito al presente punto all'ordine del giorno.

ABC COMPANY S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Giorgio Ruini

